

Euler Hermes ITALIA

IL RECUPERO CREDITI IN RUSSIA

Scopri come impostare una corretta strategia di gestione del credito in Russia, per garantire le transazioni commerciali da eventuali mancati pagamenti e contestazioni

A company of **Allianz** 

 EULER HERMES

RUSSIA

Dopo aver presentato nei primi anni del XXI secolo tassi di crescita tra i più elevati a livello globale, la Russia ha attraversato la stagione più difficile della sua recente storia economica, legata alle sanzioni internazionali e all'andamento dei prezzi delle materie prime, in particolare energetiche, di cui il paese è ricco.

Nonostante questa situazione, la Russia continua a rappresentare un mercato di assoluto interesse per le aziende italiane, come dimostrato dalla ripresa delle vendite nel Paese (+19,3%) nel 2017 soprattutto in determinati settori produttivi, come la meccanica, la farmaceutica e il tessile abbigliamento.

2 INTRODUZIONE: RUSSIA

2 Nozioni generali

3 Il contratto

3 IL RECUPERO DEL CREDITO

3 L'azione stragiudiziale

4 L'azione legale

6 PROCEDURE CONCURSUALI

6 Ristrutturazione aziendale

6 Fallimento - Liquidazione

Nozioni generali

Qui di seguito alcuni elementi da tenere in considerazione per definire la corretta strategia di gestione del credito commerciale nei confronti dei clienti russi.



- In primo luogo, il **contratto scritto** siglato tra l'esportatore italiano e l'acquirente russo a supporto della transazione commerciale assume nel contesto normativo della Russia un ruolo assolutamente determinante. Si tratta infatti di un documento senza il quale sarebbe impossibile intraprendere una azione legale in danno del debitore-acquirente. Inoltre, è un documento necessario affinché anche l'acquirente più solvibile possa procedere al pagamento: deve essere infatti presentato alla banca per consentirle di dar seguito ad un ordine di pagamento verso un cliente estero. Pertanto, l'eventuale rifiuto da parte del *buyer* di firmare il contratto deve essere considerato come un segnale di allarme sulla sua buona fede.
- Nell'ordinamento russo il termine di **prescrizione dei crediti commerciali** è di **3 anni**.
- Il creditore può tutelarsi tramite una garanzia che può essere emessa solo da una banca, quali cambiali o ipoteca sugli immobili, garanzie costose che devono essere valutate con accortezza da un legale al fine di verificarne la validità.
- Prima di procedere con l'azione legale è opportuno richiedere sempre un **credit report** in modo da verificare le condizioni economiche del debitore, e valutarne la convenienza. Non bisogna infatti sottovalutare la complessità nell'ottenere le informazioni sullo stato finanziario del debitore. Le società unipersonali possono decidere di non mostrare la compagine societaria. Diverse regole sussistono per le Srl, che rappresentano la maggior parte delle imprese locali (le stesse devono avere un capitale sociale minimo di 10.000 RUB) e per le SpA, che hanno un massimo di 50 soci.

Collection
complexity



Il contratto

Come già sottolineato, prima di procedere alla vendita di qualsiasi bene o servizio, ogni azienda che esporta sul mercato russo deve aver cura di stipulare un **contratto dettagliato** con il cliente.



Tale contratto deve contenere le seguenti informazioni:

1. nome e ragione sociale delle parti;
2. indirizzo della sede legale delle imprese coinvolte;
3. descrizione dei prodotti o dei servizi resi;
4. il prezzo pattuito a titolo di corrispettivo;
5. modalità di pagamento;
6. data prevista della consegna;
7. foro di competenza.

Le forniture dovrebbero essere effettuate direttamente e non tramite una terza società o una filiale estera. Le importazioni effettuate tramite entità estere potrebbero comportare problemi poiché alcuni *buyer* usano questo sistema per evadere le tasse e la merce potrebbe essere oggetto di confisca.

IL RECUPERO DEL CREDITO

L'azione stragiudiziale

Durante la fase stragiudiziale, nel caso si decida di ricorrere ai servizi di un legale per il raggiungimento di un accordo transattivo, l'avvocato può richiedere

la sottoscrizione della procura o una lettera siglata dal cliente con la quale si autorizza lo stesso a condurre le trattative.

Tuttavia, una eventuale proposta di pagamento non sarà considerata una prova idonea a garantire l'accoglimento della domanda in sede giudiziale. È necessario a tal fine esibire il sottoscritto contratto.

Qualora l'azione stragiudiziale andasse a buon fine, ricordiamo che:

- è difficile ottenere il **pagamento degli interessi** se non attraverso il riconoscimento da parte di un giudice. Qualora il debitore fosse intenzionato al pagamento, il tasso degli interessi è fissato in base all'art.395 del codice civile locale. Se un diverso tasso è stato sottoscritto nel contratto, viene applicato quest'ultimo, favorendo la negoziazione tra le parti;
- anche i **costi sostenuti nella fase stragiudiziale** non vengono regolati dalla legge, il creditore può procedere alla richiesta mediante il Tribunale. Tali costi vengono regolati dall'art. 110 del codice civile.



I sistemi di pagamento più utilizzati sono:

1. bonifici bancari - rapidi e sicuri con una assicurazione, offerta dalla banca, a protezione della transazione;
2. lettera di credito - il debitore garantisce un certo importo tramite la sua banca di appoggio ed i termini di pagamento vengono ivi descritti.



L'azione legale

Generalmente l'azione legale è costosa e molto lunga. Una causa può durare anche 10 anni. È possibile per il creditore procedere nel proprio Paese e poi richiedere il riconoscimento del titolo in Russia solo esibendo la documentazione di seguito descritta:

- copia della decisione giudiziaria certificata dal Tribunale, con l'attestazione che essa è definitiva;
- documento da cui risulti che al convenuto che non ha partecipato al processo, o ad un suo rappresentante, è stato notificato in tempo debito e nella forma dovuta l'atto di citazione e di convocazione;
- traduzioni certificate conformi dei documenti indicati.

Tale procedimento, rappresenta una eccezione ed è ammessa soltanto se è stato stipulato un accordo tra la Russia ed il Paese di provenienza oppure se nel contratto stipulato dalle parti era stato concordato un diverso foro di competenza.

Il Tribunale locale deve comunque riconoscerne la validità.

Qualora si decida di procedere legalmente di fronte ad un tribunale russo, la documentazione necessaria da produrre, è la seguente:

1. contratto/condizioni generali di vendita (indispensabile);
2. un riassunto del caso elencando i seguenti documenti da esibire;
3. procura notarizzata e con apostille;
4. lettera di messa in mora a firma del legale;
5. fatture in sofferenza (indicando la data di scadenza, l'importo ed il numero - fortemente consigliato);
6. estratto conto del *buyer* (a seguito della ricezione della merce);
7. estratto conto del venditore;
8. CMR/documenti di trasporto (indicando la compagnia che ha effettuato il trasporto e la data di spedizione) - si tratta di elementi **indispensabili** per la buona riuscita dell'azione legale;



9. ogni dettaglio degli ordini relativi alla merce indicati dal debitore (data ed importo) o ogni documento utile per dimostrare lo scopo della transazione commerciale;
10. dettagli su un eventuale pagamento parziale effettuato dal debitore nel rispetto del contratto (data ed importo).

Qualora il cliente non abbia sottoscritto il contratto è necessario produrre ed inviare all'avvocato la copia dell'estratto della dichiarazione doganale della merce importata.

Se il cliente opera tramite un agente locale, questi è autorizzato a richiedere ed ottenere il suddetto documento con idonea richiesta all'ufficio locale. In mancanza dell'agente, il documento potrà essere richiesto dall'avvocato locale, con l'aggravio di ulteriori costi.

È doveroso evidenziare che tale documento non sempre viene rilasciato e non può comunque sostituire il contratto.

Tuttavia nel caso in cui mancassero sia il contratto sia i documenti di trasporto suindicati, non si avrebbe la possibilità di procedere in giudizio.

Una volta forniti i documenti sopraccitati, sarà opportuno verificare con il proprio legale circa il futuro esito del giudizio tramite un parere motivato.

Infatti, durante l'azione legale si possono presentare dei costi aggiuntivi in base allo sviluppo della stessa, qui di seguito elencati:

- costi legati al procedimento esecutivo;
- costi per la perizia il cui importo viene calcolato in base alla tariffa oraria impiegata per la redazione;
- costi legati all'eventuale partecipazione al procedimento fallimentare che si potrebbe prospettare durante il procedimento in caso di insoluto;
- costi amministrativi e di traduzione.

Durante il giudizio è difficile ottenere l'emissione di misure cautelari; è a cura dell'attore/creditore dimostrare l'assoluta necessità del blocco preventivo dei beni del debitore.

Procedimenti esecutivi

In caso di esito positivo del giudizio, qualora il debitore non paghi, sarà cura dell'attore avviare la fase esecutiva, con richiesta di pignoramento del conto corrente o degli immobili, tramite la vendita all'asta degli stessi.

Il procedimento esecutivo può essere avviato entro i tre anni dall'emissione della sentenza.

Il termine per presentare appello è di un mese in caso di ricorso presentato dinanzi l'Arbitrato, di due mesi in caso di ricorso presentato dinanzi la Corte di Cassazione.

Foro di competenza

Il foro di competenza, se diverso dal foro del debitore, deve essere ben regolamentato nel contratto.

Dal 2013 c'è stato un riconoscimento maggiore rispetto al passato di queste clausole, ma l'interpretazione del foro è ancora non omogenea ed è molto rischiosa l'elezione di un foro straniero.

Anche il riconoscimento della sentenza straniera, con il procedimento dell'*exequatur*, è difficile da ottenere poiché ci sono pochi accordi con gli stati esteri ed i Tribunali sono ancora recalcitranti. Soltanto gli arbitrati vengono normalmente riconosciuti poiché la Russia ha sottoscritto la convenzione di New York del 1958.

PROCEDURE CONCORSUALI

Un debitore è dichiarato insolvente se ha **un debito superiore a 300.000 rubli che non paga da più di tre mesi** e la domanda deve essere richiesta dal/i creditore/i.

Ristrutturazione aziendale

A seguito della pubblicazione della procedura di ristrutturazione, la società debitrice può esercitare i suoi diritti ma un amministratore temporaneo valuterà la situazione patrimoniale del debitore, e per circa sette mesi, nessun procedimento esecutivo di aggressione del patrimonio potrà essere intrapreso nei confronti della società debitrice.

In questi mesi l'amministratore dovrà valutare se la società è in grado di pagare i propri debiti, effettuando delle proposte valide a tutti i crediti e con piani di rientro a stralcio con validità biennale.

Fallimento - Liquidazione

La procedura fallimentare viene aperta qualora la ristrutturazione non sia possibile.

Il termine per l'insinuazione è di un mese dalla pubblicazione e generalmente soltanto i creditori privilegiati vengono soddisfatti.

Il fallimento ha una durata di due anni e devono essere presentati tutti i documenti elencati per l'inizio della fase legale.

Una legislazione simile vige anche per i paesi dell'ex Unione Sovietica tra cui, Ucraina, Georgia, Kazakistan, Bielorussia.

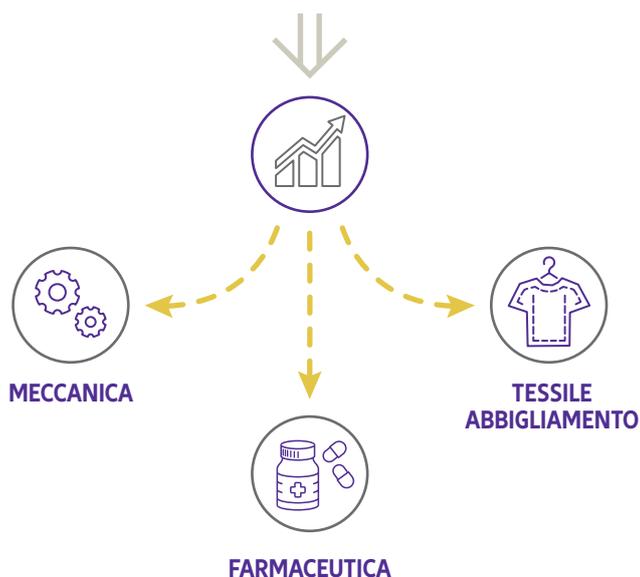
In questi paesi i costi legali però non sono così elevati.

RIPRESA DELLE VENDITE
IN RUSSIA NEL 2017
DA PARTE DELLE AZIENDE ITALIANE

+19,3%



PRINCIPALMENTE
NEI SETTORI:



Euler Hermes

Il gruppo Euler Hermes è il leader mondiale dell'assicurazione crediti e compagnia riconosciuta come specialista delle cauzioni, garanzie e recupero crediti. Con oltre 100 anni di esperienza, offre alle imprese del segmento business-to-business (B2B) servizi finanziari per supportare la gestione del portafoglio clienti.

Grazie ad una banca dati proprietaria ed a una rete di specialisti in loco, monitora ed analizza quotidianamente l'evoluzione della solvibilità di aziende di ogni dimensione, incluse le multinazionali, operanti nei mercati che rappresentano il 92% del PIL mondiale. Il Gruppo, con sede a Parigi, è presente in più di 50 Paesi con i suoi oltre 6.400 collaboratori. Euler Hermes è una società di Allianz, è quotata all'Euronext Parigi (ELE.PA) e beneficia dei rating AA da parte di Standard & Poor's e Aa3 di Moody's. Euler Hermes ha raggiunto nel 2016 un giro d'affari consolidato di 2,6 miliardi di euro ed ha coperto transazioni commerciali per un ammontare totale di 883 miliardi di euro.



Euler Hermes Italia

Via Raffaello Matarazzo, 19
00139 Roma

Piazza della Repubblica, 14
20121 Milano

Scopri come possiamo supportare
la tua impresa con le nostre soluzioni
per la gestione dei crediti commerciali:
www.eulerhermes.it

Seguici su   

AVVERTENZA LEGALE ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ

Euler Hermes Europe S.A. (N.V.) Rappresentanza generale per l'Italia non risponderà in alcun caso dei danni diretti ed indiretti, compreso qualsiasi danno finanziario o commerciale, perdita di vantaggi, perdita di profitti perdite di qualsiasi natura derivanti dall'uso dei contenuti e delle informazioni contenuti nella presente scheda, ivi comprese qualsiasi azione legale mosse da terzi contro l'utente del sito a causa dell'uso delle informazioni in esso contenute.